

Aprile 2017

Att: Dirigente Scolastico, animatore digitale, team innovazione, referenti benessere, bullismo e cyberbullismo

## Oggetto: proposta di moduli didattici per i bandi PON sulle competenze di cittadinanza digitale e cittadinanza globale

Con la presente proposta intendiamo mettere a disposizione la nostra esperienza sui temi dell'utilizzo responsabile dei dispositivi digitali, della prevenzione del cyberbullismo e della promozione della cittadinanza attiva per la realizzazione di alcuni moduli didattici.

I moduli sono proposti in forma sintetica con il riferimento alle ore complessive previste.

In base all'interesse espresso dalla scuola sarà possibile fornire una proposta dettagliata basata su uno o più dei moduli richiesti o su una loro rielaborazione in risposta ad una esigenza più specifica della scuola.

### RIFERIMENTI BANDI:

- 1) Bando PON per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale" (avviso prot. 2669\_17– testo specifico sulla "cittadinanza digitale nell'allegato 02)

Scadenza: 5 Maggio 2017

- 2) Bando PON per il potenziamento delle competenze di cittadinanza globale (prot3340\_17) – Area tematica 5 – Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva

Scadenza: 22 Maggio 2017

### 1) Moduli per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale

Premessa: l'accesso dei minori ad Internet e ai Social Network è in costante accelerazione grazie al possesso sempre più anticipato degli smartphone e alla diffusione di applicazioni come Whatsapp e Instagram. Ne deriva una urgente necessità di percorsi per guidare gli studenti ad un utilizzo consapevole della rete in tutte le sue sfaccettature, dall'informazione alla relazione con gli altri, dall'espressione di sé stessi alla conoscenza di diritti e dei reati on-line.

Si tratta in altre parole di formare i ragazzi ad essere a tutti gli effetti cittadini consapevoli del mondo digitale per poterne cogliere le grandi opportunità e al contempo evitarne gli aspetti più problematici come il cyberbullismo e i danni legati a privacy e reputazione on-line, che hanno ripercussioni sempre più frequenti sui rapporti tra studenti, sul clima a scuola e sul rapporto tra scuole e famiglie.

La nostra proposta: dalla nostra esperienza sul campo riteniamo che in questo contesto i percorsi di Peer Education rappresentino uno strumento di prevenzione ideale in quanto permettono di riflettere con profondità sulle dinamiche che stanno alla base di questi comportamenti, rafforzarne la comprensione attraverso la rielaborazione creativa e soprattutto stimolare un ruolo attivo e responsabile degli studenti nel promuovere un clima di legalità, rispetto e solidarietà anche nel mondo di Internet e dei Social Networks.

Di seguito proponiamo **tre moduli da 15 ore ciascuno** rivolti a scuole secondarie di primo e secondo grado che possono essere utilizzati in forma completa, accostati per un percorso più lungo o rielaborati scegliendo le singole attività per un percorso su misura:

**Modulo 1) Cittadini Digitali Consapevoli:** diritti, doveri, dinamiche dell'informazione e delle relazioni nel mondo digitale

**Modulo 2) Team anti-cyberbullismo:** consapevolezza, empatia e responsabilità di gruppo per prevenire cyberbullismo e altri comportamenti a rischio on-line

**Modulo 3) Storytelling: cortometraggio sul cyber bullismo.** Riflettere sulle dinamiche e proporre storie che sviluppino consapevolezza, e pensiero critico in ottica peer to peer.

*Nota 1: i moduli possono essere sviluppati attraverso una serie di incontri pomeridiani nel corso dell'anno scolastico oppure in forma intensiva nel periodo estivo*

*Nota 2: all'interno dei percorsi possono essere inserite anche attività di presentazione (sempre in momenti extrascolastici) degli elaborati multimediali agli altri studenti della scuola, ai genitori, agli insegnanti, alla comunità*

#### Descrizione dei moduli:

<b>MODULO 1.1</b>	<b><u>Cittadini Digitali Consapevoli: diritti, doveri, dinamiche dell'informazione e delle relazioni nel mondo virtuale</u></b>
Durata:	15 ore
Target:	Scuole secondarie di primo e secondo grado
Metodologia:	Laboratorio Peer Education: alternanza tra stimoli, discussione e lavori di gruppo per la realizzazione di lezioni ed elaborati multimediali (grafiche, articoli, slide power point, brevi video)
Obiettivo:	Stimolare una riflessione e rielaborazione creativa del significato di "cittadinanza digitale" mirata alla realizzazione di elaborati multimediali da presentare ai compagni di scuola per <u>sensibilizzare e promuovere un utilizzo consapevole della rete</u> nella comunità scolastica
Temi/Attività: (5 moduli da 3 ore)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Dietro le quinte di Internet</b> conoscere la rete per capirne funzionamento e rischi</li> <li>2. <b>Il Kit anti-bufale:</b> come sopravvivere e orientarsi nel sovraccarico di informazioni della rete</li> <li>3. <b>Universo Whatsapp:</b> manuale di sopravvivenza</li> <li>4. <b>Dipendenti da internet?</b> La paura di essere esclusi ai tempi dello smartphone</li> <li>5. <b>Obiettivo peer:</b> prepararsi alla presentazione agli studenti</li> </ol>

<b>MODULO 1.2</b>	<b><u>Team anti-cyberbullismo: consapevolezza, empatia e responsabilità di gruppo per prevenire cyberbullismo e altri comportamenti a rischio on-line</u></b>
Durata:	15 ore
Target:	Scuole secondarie di primo e secondo grado
Metodologia:	Laboratorio Peer Education: alternanza tra stimoli, giochi di ruolo, discussioni e lavori di gruppo finalizzati alla preparazione di interventi nelle classi ed elaborati multimediali (grafiche, articoli, slide power point, brevi video)
Obiettivo:	Approfondire con gli studenti le dinamiche relazionali ed emotive che stanno alla base del cyberbullismo e dei comportamenti a rischio on-line al fine di costituire un gruppo di ragazzi competenti su queste tematiche e in grado di supportare i compagni in difficoltà e trasmettere con l'esempio comportamenti positivi in rete
Attività:	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Diritti e doveri dei cittadini digitali:</b> dal mondo reale a quello virtuale</li> <li><b>2. Storie di vita in rete:</b> testimonianze e rielaborazioni dell'esperienza personale</li> <li><b>3. Emozioni digitali:</b> saper gestire le emozioni in rete prevenire i comportamenti a rischio on-line</li> <li><b>4. Fare squadra contro il cyberbullismo :</b> empatia e responsabilità di gruppo per promuovere il senso di comunità in rete e la "cittadinanza digitale attiva"</li> <li><b>5. Obiettivo peer:</b> prepararsi alla presentazione dei contenuti e al supporto dei propri coetanei</li> </ol>

<b>MODULO 1.3</b>	<b><u>Storytelling: cortometraggio sul cyber bullismo. Tramite il racconto video sviluppare consapevolezza e pensiero critico in ottica peer to peer.</u></b>
Durata:	minimo 15 ore
Target:	Scuole secondarie di primo e secondo grado
Metodologia:	Laboratorio Peer Education: alternanza tra stimoli, discussioni e soprattutto lavori di gruppo finalizzati alla realizzazione di un cortometraggio utilizzando esclusivamente cellulari smartphone
Obiettivo:	Rielaborare il tema del cyber bullismo attraverso lo strumento video per approfondire le competenze di narrazione digitale e al contempo offrire una esperienza significativa di rielaborazione personale e creativa del tema che possa essere poi presentata e discussa con gli altri studenti della scuola in ottica di prevenzione peer to peer.
Attività:	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Introduzione sul linguaggio audiovisivo:</b> dal film allo spot: le regole di base della narrazione e della composizione visiva</li> <li><b>2. Dalle emozioni all'improvvisazione teatrale.</b> Mettersi in gioco con la propria voce e il proprio corpo.</li> <li><b>3. Dalle esperienze alla storia.</b> Dal racconto alla progettazione di una sceneggiatura</li> <li><b>4. Preparazione e realizzazione delle riprese.</b></li> <li><b>5. Montaggio e riflessione finale.</b></li> </ol>

*Nota 1: i moduli possono essere sviluppati attraverso una serie di incontri pomeridiani nel corso dell'anno scolastico oppure in forma intensiva nel periodo estivo*

*Nota 2: all'interno dei percorsi possono essere inserite anche attività di presentazione (sempre in momenti extrascolastici) degli elaborati multimediali agli altri studenti della scuola, ai genitori, agli insegnanti, alla comunità*

## 2) Moduli per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza globale

### **Costruire cittadinanza: dalle tematiche globali all'azione concreta nel contesto locale**

In questa seconda sezione proponiamo **tre percorsi da 30 ore ciascuno** basati su tre esperienze che negli ultimi anni abbiamo testato con riscontri positivi sul territorio regionale.

Il filo conduttore è stimolare gli studenti a riflettere in maniera critica sul significato di cittadinanza partendo da tematiche globali per poi calarle nei contesti in cui vivono, la scuola e il territorio, stimolandoli ad assumere un ruolo attivo, responsabile e creativo e diventare promotori del cambiamento a partire da piccole azioni e impegni quotidiani.

In questo contesto verrà riservata una attenzione particolare alle ricadute sul territorio e alla valorizzazione delle differenze, qualsiasi esse siano, per superare pregiudizi, stereotipi e violenze che trovano terreno facile sui social, e ad acquisire capacità di comprensione, inclusione, confronto costruttivo e mediazione.

#### **Modulo 1) Redazione multimediale per la cittadinanza**

#### **Modulo 2) Laboratorio di cittadinanza attiva**

#### **Modulo 3) Team di mediazione dei conflitti tra pari**

Riferimento al testo PON: Bando PON per il potenziamento delle competenze di **cittadinanza globale** (prot3340\_17) – Area tematica 5 – **Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva**

<b>MODULO 2.1</b>	<b>Redazione multimediale per la cittadinanza</b>
Durata:	30 ore
Target:	Scuole secondarie di primo e secondo grado
Metodologia:	Laboratorio per lo sviluppo di idee ed elaborati multimediali (articoli, video, reportage fotografici, cortometraggi)
Obiettivo:	Approfondire i temi della cittadinanza dal punto di vista dei media costituendo un gruppo di ragazzi in grado di riflettere e rielaborare in maniera creativa questi temi progettando e realizzando degli elaborati multimediali da presentare alla scuola e alla comunità all'interno di un contenitore a sua volta frutto di progettazione condivisa (blog, canale youtube, giornalino, serie di eventi pubblici)
Attività:	<ol style="list-style-type: none"><li><b>1. Introduzione al giornalismo e ai mass media</b></li><li><b>2. Laboratorio per la produzione di elaborati multimediali</b></li><li><b>3. Progettazione di un percorso tematico</b></li><li><b>4. Realizzazione degli elaborati attraverso lavoro di gruppo e contatti con comunità scolastica e territorio</b></li><li><b>5. Finalizzazione e presentazione finale degli elaborati</b></li><li><b>6. Progetto per la continuazione futura delle attività</b></li></ol>

<b>MODULO 2.2</b>	<b>Laboratorio di cittadinanza attiva: osservazione, progettazione e azione per costruire il cambiamento</b>
Durata:	30 ore
Target:	Scuole secondarie di primo e secondo grado
Metodologia:	Laboratorio di progettazione partecipato guidato da un tutor per lo sviluppo e la realizzazione di idee per il miglioramento del proprio contesto di vita, dalla scuola al territorio sperimentando pratiche di democrazia e partecipazione
Obiettivo:	Approfondire i temi generali della cittadinanza per poi concentrarsi sugli aspetti più concreti e vicini legati al proprio contesto di vita al fine di promuovere un atteggiamento

	propositivo e costruttivo guidando i ragazzi ad avere un impatto concreto sul proprio ambiente sviluppando le loro proposte e idee
Attività:	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Introduzione al tema della cittadinanza globale attraverso storie e testimonianze</b></li> <li>2. <b>Riflessione sulle proprie aspirazioni, sul rapporto tra libertà personale e responsabilità sociale (quale ruolo nella comunità)</b></li> <li>3. <b>Osservazione e analisi del proprio contesto: aspetti positivi e negativi</b></li> <li>4. <b>Laboratorio di progettazione: dalle idee al progetto</b></li> <li>5. <b>Il coinvolgimento delle istituzioni (scolastiche e del territorio): quali sinergie per realizzare i propri progetti</b></li> <li>6. <b>Finalizzazione del progetto e verifica della fattibilità</b></li> <li>7. <b>Realizzazione del progetto e presentazione alla comunità</b></li> </ol>

<b>MODULO 2.3</b>	<b>Team di mediazione dei conflitti tra pari</b>
Durata:	30 ore
Target:	Scuole secondarie di primo e secondo grado
Metodologia:	Laboratorio per la trasmissione di competenze di mediazione tra pari attraverso giochi di ruolo, simulazioni, approfondimento degli aspetti relazionali ed emotivi che stanno alla base dei conflitti, rielaborazione di gruppo e infine attivazione di uno sportello di mediazione
Descrizione:	<p>Il concetto di mediazione tra pari si è diffuso negli ultimi anni nelle scuole di diversi Paesi del Nord Europa. <b>Si basa sul concetto che gli studenti</b>, opportunamente formati e facendo leva sulla fiducia dei loro compagni di classe e dei compagni più giovani, <b>siano in grado di risolvere i conflitti in modo costruttivo</b> e quando possibile senza il coinvolgimento degli adulti.</p> <p>La strategia consiste nell'offrire ad un gruppo selezionato di studenti una formazione laboratoriale che attraverso approfondimenti, attività pratiche e giochi di ruolo porti ad apprendere le basi della "<b>mediazione dei conflitti tra pari</b>" per poi costituire un "<b>team di mediazione</b>" riconosciuto dagli studenti ed insegnanti della scuola.</p> <p>Il procedimento di mediazione si compone di cinque fasi (si tratta di una metodologia articolata e strutturata) che permetteranno agli studenti mediatori di guidare e sostenere gli altri studenti a trovare loro stessi delle soluzioni costruttive alle situazioni di conflitto in cui sono coinvolti. Ciò include la formazione per l'utilizzo di alcune tecniche come l'ascolto attivo e l'immedesimazione: competenze utili per diventare un mediatore affidabile. Per quanto riguarda i conflitti più complessi o impegnativi rimarrà naturalmente necessario il supporto e l'eventuale intervento degli adulti competenti (appositamente formati in parallelo).</p> <p><b>Il laboratorio si conclude con l'attivazione di uno sportello di mediazione</b>, ovvero di un servizio offerto dai ragazzi che hanno partecipato al laboratorio, che accoglierà gli altri studenti della scuola in un luogo e in orari ben definiti, comunicati chiaramente a tutta la comunità scolastica.</p> <p>La mediazione scolastica può avere successo solo se l'intera comunità scolastica, inclusi insegnanti, educatori, coordinatori, studenti e genitori, sostiene l'iniziativa.</p>

### Contatti:

Segreteria M.E.C.:

orario 9:00 - 13:00

Tel: **339 4285977**

Via Teobaldo Ciconi 4, Udine

Mail: [fv@edumediacom.it](mailto:fv@edumediacom.it)

Referente progetti:

Dott. Giacomo Trevisan

Tel: **346 5420814**

Mail: [trevisan.giacomo@gmail.com](mailto:trevisan.giacomo@gmail.com)

**Associazione Media Educazione Comunità**

Via T. Ciconi n. 4- Udine / Via E. Fermi n.4 – Cordenons (PN)

Codice Fiscale 91077750932 – [www.edumediacom.it](http://www.edumediacom.it)